

Programma iniziative per la realizzazione di mostre, installazioni, progetti e performance per l'anno 2021

L'Associazione MUS.E – AREA MUSEO NOVECENTO ha predisposto il seguente Programma di iniziative al fine di realizzare, previa verifica e autorizzazione dell'amministrazione comunale, le mostre, le installazioni, i progetti e le performance di arte novecentesca contemporanea presso il Museo Novecento per l'anno 2021, relativamente alle quali è interessata ad acquisire offerte di sponsorizzazione da parte dei soggetti interessati.

1. DUEL – 3 progetti espositivi

All'interno della cappella al piano terra curatori ospiti saranno chiamati a collaborare con artisti contemporanei attivi sulla scena internazionale. Di volta in volta gli artisti, con alle spalle esposizioni in musei o centri d'arte internazionali, realizzeranno un intervento site-specific ispirato alla collezione e alle opere del museo. Nel 2021 gli interventi previsti saranno dedicati a Giulia Cenci (8 marzo – 6 giugno 2021); Wonderful! Giovani artisti italiani (15 giugno – agosto 2021) e Jenny Saville (settembre 2021 – febbraio 2022)

2. PARADIGMA. IL TAVOLO DEGLI ARCHITETTI – 2 progetti espositivi

Il loggiato coperto al piano terra del Museo ospiterà *Paradigma- Il tavolo degli architetti*, un progetto periodico dedicato di volta in volta ad un architetto chiamato a raccontarsi al pubblico del museo attraverso immagini, disegni, progetti e/o modellini allestiti su un tavolo. Strumento per eccellenza della pratica dell'architetto, il tavolo di studio rappresenta ciò che per il pittore è il cavalletto e per il musicista è lo spartito, ovvero il grado zero della creazione. Il tavolo ospiterà un progetto inedito e sarà un banco di prova per architetti e giovani studiosi. Nel 2021 il progetto sarà dedicato a un gruppo di architetture nella mostra Gender Gap (8 marzo – settembre 2021) e gli architetti di Monte Verità (settembre 2021 – febbraio 2022).

3. THE WALL - 2 progetto espositivo

Progetto espositivo The Wall propone un format espositivo originale che troverà spazio su una parete al piano terra del museo. Nel 2021, grazie a composizioni grafiche e a specifici progetti di infografica, verranno affrontate sia tematiche universali e trasversali, che interessano diversi linguaggi e discipline, sia focus su artisti e architetti che hanno dato un contributo determinante alla storia delle arti nel XX e nel XXI secolo. Gli interventi previsti nel 2021 saranno dedicati a un gruppo di architetture nel progetto Gender Gap (8 marzo – settembre 2021) e a Monte Verità (settembre 2021 – febbraio 2022)

4. ROOM – 3 progetti espositivi

Lo spazio ROOM al piano terra ospita un ciclo di mostre dedicato ad artisti contemporanei che hanno fatto della propria arte un manifesto espressivo e di ribellione. Sperimentazione e tradizione, locale e globale saranno alcuni dei temi affrontati nell'ambito di questa nuova sezione museale. Alcune mostre sono in parallelo con le grandi esposizioni allestite al primo piano, come *Henry Moore. Il disegno dello scultore* (18 gennaio – 18 luglio 2021), nel 2021 lo spazio ospiterà anche uno Screening programmato dedicato agli Scultori italiani nella Collezione Alberto Della Ragione (luglio – settembre 2021) e una mostra legata a Monte Verità (settembre 2021 – febbraio 2022).

5. GRANDI MOSTRE – 2 esposizioni

Anche nel 2021 gli spazi espositivi al primo piano saranno riservati alle 'grandi mostre', con un'attenzione particolare rivolta al medium grafico e alla pittura attraverso alcuni protagonisti dell'arte del Novecento e contemporanea. Alle mostre incentrate sul disegno e sul suo rapporto con la scultura, volte ad una reinterpretazione del mezzo grafico come strumento di autoanalisi e conoscenza, si affiancheranno progetti espositivi dedicati ad alcuni grandi maestri delle arti contemporanee.

Henry Moore. Il Disegno dello Scultore (18 gennaio – 18 luglio 2021)

Henry Moore torna a Firenze. A quasi cinquant'anni dalla memorabile mostra al Forte di Belvedere del 1972 che vide protagonista il maestro della scultura inglese, il Museo Novecento gli rende omaggio con un progetto organizzato in collaborazione con la Henry Moore Foundation incentrato sulla sua produzione grafica, con una selezione di disegni e incisioni.

Jenny Saville (settembre 2021 – febbraio 2022)

presso Museo Novecento – Sala dei Gigli- Casa Buonarroti – Museo dell'Opera del Duomo

Nata nel 1970 a Cambridge, Jenny Saville è tra le più note artiste internazionali. Emersa con la generazione dei 'Young British Artists', fin dagli inizi dei suoi studi si è focalizzata sullo studio della figura umana e sulle "imperfezioni" della carne, dettagli da cui è rimasta affascinata fin da bambina, quando vide per la prima volta i dipinti di Tiziano e Tintoretto in occasione di un viaggio in Italia. Nelle sue raffigurazioni della forma umana, Saville trascende i confini sia della figurazione classica, che dell'astrazione moderna. Attraverso la rappresentazione della carne – resa così naturalistica dall'utilizzo della pittura ad olio – la fin troppo reale (spesso grottesca) figura femminile è talmente nuda da risultare quasi invadente.

6. EX CAMPO APERTO – 2 progetti

La sezione Campo Aperto, ospitata in quattro sale dislocate tra il primo e il secondo piano del museo, normalmente destinata alla presentazione di focus monografici con particolare attenzione rivolta al territorio, nel 2021 dopo la chiusura della mostra dedicata a Rocco Gurrieri e Irene Montini (fino 21 febbraio 2021) verrà ripensata in uno spazio destinato ad accogliere al primo piano un progetto in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti e al secondo piano un progetto di valorizzazione delle opere della collezione Miac. Le due salette al primo piano ospiteranno studi di giovani artisti che in occasioni programmate saranno chiamati a condividere con il pubblico il loro lavoro. La cappella e la saletta al secondo piano ospiteranno invece dei focus dedicati ad alcune opere afferenti alla raccolta MIAC. In occasione della Giornata Internazionale della donna il primo appuntamento sarà dedicato a Titina Maselli (8 marzo 2021 – 6 giugno 2021), al quale seguiranno altri approfondimenti su Edita Broglio e Hans Jean Arp.

7. SOLO – 3 progetti espositivi

Nell'ottica di creare un focus sugli artisti presenti nelle collezioni o in esse mancanti, periodicamente verrà individuato un artista a cui saranno dedicate le ultime sale del secondo piano. Attraverso la presentazione di opere, correlate da apparati di vario genere, sarà possibile offrire di volta in volta un approfondimento sui più importanti artisti del Novecento ricercando inedite chiavi di lettura. Il ciclo di mostre 2021 si focalizzerà sugli artisti: *Henry Moore in Toscana* (18 gennaio – 30 maggio 2021); *Arturo Martini e Firenze* (15 giugno – 17 ottobre 2021); *Leoncillo* (15 giugno – 17 ottobre 2021).

8. ORA ET LABORA – 2 installazioni site-specific

Il ciclo Ora et Labora, accolto nel loggiato al primo piano, ospita installazioni site specific dedicate al linguaggio. Nel 2021 gli artisti che saranno dopo Andrea Francolino, in corso fino al 21 febbraio 2021, la giovane Diana De Luca (8 marzo – 8 luglio 2021) e Lucia Marcucci (luglio – novembre 2021).

9. SALA CINEMA – 3 rassegne cinematografiche

La sala Cinema ospita rassegne cinematografiche in collaborazione con istituzioni, archivi e autori che operano nel campo delle immagini in movimento, con focus tematici o legati ad artisti. Nel corso del 2021 la sala ospiterà anche proiezioni e installazioni video in relazione alle grandi mostre allestite nelle altre sale del museo come *Henry Moore. Il disegno dello scultore* (18 gennaio – 18 luglio 2021); una rassegna dedicata alla pittura inglese contemporanea con focus su *Francis Bacon, Lucian Freud, Jenny Saville* (luglio – settembre 2021); un programma video legato a Monte Verità (15 ottobre 2021 – febbraio 2022).

10. PROGETTI EDUCATIVI

OUTDOOR

Nell'ottica di una maggiore valorizzazione delle opere delle collezioni civiche, anche al di fuori delle mura del museo, e della nascita di relazioni con altre istituzioni del territorio, il museo intende proseguire il progetto Outdoor avviato nel 2018 che ha visto una prima fase sperimentale con l'esposizione di opere delle collezioni civiche all'interno di alcune scuole del Comune di Firenze. Il progetto è proseguito, sempre con le scuole, nella prima parte del 2020 e intende svilupparsi con le stesse modalità anche nel 2021 riattivando il dialogo con le scuole del territorio.

SCUOLA PER CURATORI

Il corso si inserisce all'interno di una collaborazione già avviata nel 2019 con l'Università di Firenze - Dipartimento SAGAS con il progetto Dall'Aula al Museo volto ad avvicinare il settore della ricerca accademica a quello della formazione museale e della divulgazione al grande pubblico. La nascita di un corso di perfezionamento per curatori di arte moderna e contemporanea è un passo ulteriore in questa direzione che pensa l'istituzione museale non solo come luogo di conservazione e valorizzazione del patrimonio ma come 'palestra' di formazione orientata anche al sostegno alla ricerca scientifica. Il corso rappresenta altresì un modello unico in Italia di collaborazione tra un Ente di formazione pubblico, l'Università degli Studi di Firenze, e un'istituzione pubblica museale, il Museo Novecento.

11. PROGETTI SPECIALI- OFF

Henry Moore, Warrior with Shield

Palazzo Vecchio, Terrazzino di Saturno e Museo Novecento

(25 aprile – ottobre 2021)

In collegamento con le mostre dedicate ad Henry Moore presso il Museo Novecento, la scultura Guerriero dello scultore inglese, attualmente esposta presso il Chiostro di Santa Croce, verrà ricollocata nella collocazione originariamente voluta negli anni '70 da Henry Moore in Palazzo Vecchio e mai realizzata. Il trasferimento avrà luogo nel giorno 25 aprile la stessa data che nel 1974 avrebbe dovuta, secondo le volontà dell'artista, contrassegnare l'installazione nel Terrazzino di Saturno. Il progetto in collaborazione con il British Institute e l'Opera di Santa Croce rimarrà esposto per circa sei mesi. Successivamente l'opera verrà esposta al Museo Novecento.

Ali Banisadr

Museo Novecento, Museo Bardini e Palazzo Vecchio - Sala dei Gigli

(17 marzo – 26 luglio 2021)

Originario di Teheran, Ali Banisadr si è trasferito negli Stati Uniti da bambino e le sue opere sono influenzate dalle sue vicende biografiche e dalla condizione di rifugiato di guerra. La mostra che prevedrà l'esposizione di alcuni lavori al Museo Bardini e nella Sala dei gigli in Palazzo Vecchio affiancherà opere provenienti da collezioni italiane private a nuove produzioni. L'apertura al pubblico della mostra prevedrà anche una conferenza che si terrà presso il Museo Novecento

Anj Smith

Museo Novecento, Museo Bardini

(30 Settembre 2021 – gennaio 2022)

La mostra di Anj Smith, pensata per gli spazi del Museo Bardini, presenta opere recenti e nuove produzioni, realizzate durante il lockdown ed esposte per la prima volta a Firenze all'interno di una istituzione pubblica italiana. La sua pittura si propone come un campo di azione in cui il tempo, lo spazio, la gravità e la prospettiva possono essere mutevoli e instabili. In questo contesto l'artista crea la sua personale cosmologia in cui oggetti e ambienti diversi si scontrano per evocare molteplici narrazioni frammentate. L'apertura al pubblico della mostra prevedrà anche una conferenza che si terrà presso il Museo Novecento.

The Recovery Plan un progetto di BHMF in via Palazzuolo

(da marzo 2021)

Black History Month Florence nasce nel 2016 come rete inter-istituzionale per promuovere la produzione culturale "Black" che celebra le culture afro-discendenti nel contesto italiano. Il Mese della Storia Nera Firenze è coordinato e organizzato dall'Associazione Culturale BHMF fondata nel 2018 e iscritta all'albo degli Onlus in Italia. Nell'ambito dei progetti del Museo Novecento pensati per via Palazzuolo, viene condiviso con BHMF un progetto culturale e artistico atto a valorizzare alcuni ambienti di via Palazzuolo attigui al Museo Novecento. Lo spazio, chiamato The Recovery Plan, vorrebbe ospitare tutto il lavoro di organizzazione e di ricerca dei progetti di BHMF in dialogo e in sinergia con la programmazione scientifica del Museo Novecento.

RINASCIMENTO + II edizione

(Palazzo Vecchio, settembre 2021)

Rinascimento + intende dare un riconoscimento a quei collezionisti e mecenati che si sono distinti per il loro impegno nelle arti e non solo.

Future Commedia

Giovani artisti si confrontano con Dante in una serie di progetti che saranno esposti nelle nuove sale che si renderanno disponibili da settembre 2021 nell'ex Scuola sottoufficiali in Santa Maria Novella.

12. EDITORIA E PUBBLICAZIONI

Anche nel 2021 il Museo Novecento intende proseguire la sua attività editoriale con la pubblicazione dei fogli critici e dei cataloghi relativi alle mostre temporanee con contributi critici di esperti e storici dell'arte nazionali e internazionali. Inoltre si prevede la realizzazione di:

La rivista del museo

Redazione e pubblicazione di una rivista periodica di approfondimento delle attività (mostre, conferenze, didattica e mediazione) del museo, delle opere in collezione e di tematiche legate all'arte del novecento e contemporanea.

Un nuovo sito internet e nuova Identità Visiva

Il Museo Novecento intende rinnovare il proprio sito internet oltre che la propria identità visiva. Il primo sarà finalizzato a far conoscere a livello globale il museo come luogo della conoscenza e della formazione dedicato alla storia dell'arte del Novecento e contemporanea, esteso in senso virtuale e mediale.

Una struttura innovativa e un interfaccia dinamico offriranno ai visitatori la possibilità di immergersi in una narrazione coinvolgente e criticamente orientata.

13. FESTIVAL

Anche nel 2021 il Museo Novecento intende proseguire con l'organizzazione di alcuni festival tematici di approfondimento legati alla sua programmazione, dentro e fuori le mura delle Leopoldine, in particolare verranno presentati al pubblico: la 1° edizione di un Festival dedicato alla *Permacultura* (aprile 2021); la 2° edizione del festival *MATCH. Days of Performance*, (autunno 2021); la 1° edizione del Festival dedicato alla *Mediazione culturale*.

14. ALTRI PROGETTI

Presunto Jean Arp

Affiancamento della Direzione Cultura nelle indagini e nell'eventuale valorizzazione di una presunta opera di Jean Arp, conservata nei depositi comunali e individuata grazie al lavoro di ricerca svolto da un giovane studioso fiorentino esperto dell'artista

Firenze, 2 febbraio 2021